

# Selleroni, ancora selleroni

Torniamo a parlare ancora di Celeron A. Si tratta di una storia infinita, ma motivata dalle novità apparse sul mercato. Sullo scorso numero abbiamo illustrato come fosse possibile overclockare un Celeron 300A per farlo lavorare a 450 MHz con prestazioni paragonabili a quelle di un Pentium II 450 MHz. Ora se avete l'accortezza di guardare i grafici riportati nell'articolo sull'AMD K6 III potete vedere, fra l'altro, come il nuovo Pentium III, pur utilizzando l'ultima versione delle DirectX (6.1), non riesce a distaccare il vecchio PIII portando a risultati nei test assai vicini al predecessore. La ragione sta nel mancato utilizzo delle nuove istruzioni SSE del PIII nei programmi attuali. Quindi per proprietà transitiva se un Celeron 450 ha prestazioni simili ad un Pentium II 450 allora ha prestazioni vicine a quelle di un Pentium III 450, in mancanza di software facente uso del nuovo set di istruzioni Intel.

Dopo questa breve premessa veniamo al quid: del Celeron esistono due versioni caratterizzate per il diverso



A versione PPGA anche su schede madri Slot 1. Di per sé l'oggetto non sembrerebbe avere una importanza sostanziale e sembrerebbe destinato ad un uso di nicchia ovvero a tutti quelli che per ragioni disparate si trovassero a disporre di scheda madre e Celeron con attacco diverso. Ma la realtà supera l'immaginazione: alcune schede di conversione offrono delle possibilità insperate. Sullo scorso numero abbiamo visto che per overclockare un Celeron 300A a 450 MHz è necessario interrompere il contatto fra il piedino B21 e la scheda madre. Se

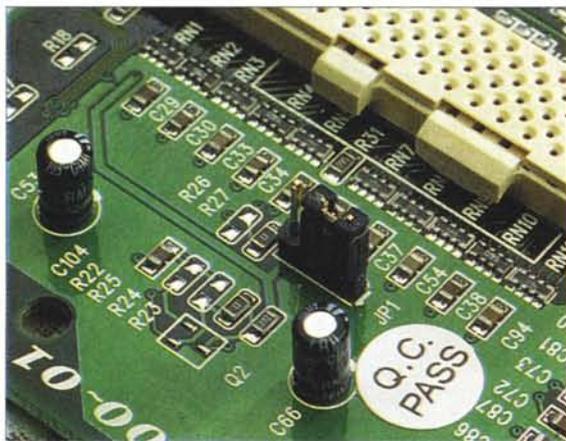
quest'ultima non prevede questa possibilità, sia da bios o con un jumper, la soluzione è quella di dotarsi di nastro isolante, forbici e pazienza. Con la scheda di conversione che presentiamo questo non è più necessario: grazie ad un ponticello è possibile interrompere il collegamento ed imporre il funzionamento a 100 MHz a tutte le schede madri con chipset Intel BX. In pratica l'operazione è semplicissima e quasi istantanea. Il risultato, posto che il processore sopporti l'incremento di clock, è garantito. Inoltre l'insieme Celeron 300A PPGA e scheda di conversione ha un costo molto vicino a quello del Celeron 300A SEPP e a seconda delle fluttuazioni del mercato probabilmente di qualche migliaia di lire inferiore.

Il dissipatore di calore da utilizzare con il Socket 370 è del tipo che si utilizza per il Socket 7 ovvero tutti quelli dedicati ai vari K6, 6x86, Pentium MMX, M2 e quant'altro, facilmente reperibili e dal costo decisamente inferiore a quelli utilizzati per i Pentium II, Pentium III e Celeron SEPP.

Senza contare che chi possiede già una scheda madre Slot 1 è impossibilitato all'utilizzo dei Celeron A versione PPGA, il che non sembrerebbe un grosso problema visto che comunque di tutti i Celeron, da 300 a 400 MHz esistono le due versioni dedicate ai due diversi "attacchi". Purtroppo, per l'utente finale, il costo del Celeron PPGA e SEPP (versione dedicata allo Slot 1) è diverso con un vantaggio del primo sul secondo a parità di clock.

L'industria informatica, all'uscita del Socket 370, ha proposto sul mercato degli adattatori da Socket 370 a Slot 1, permettendo così l'utilizzo dei Celeron

formato. La prima è dedicata all'utilizzo su schede madri Slot 1, la seconda (PPGA) utilizza per la connessione alla scheda madre il Socket 370, uno zoccolo, alla maniera dei processori per Socket 7 (e anche dei vecchi Pentium classe P54 e P55) sul quale sono riportati i contatti presenti sullo Slot 1. La ragione di questa scelta di Intel è motivata ufficialmente dalla volontà di ridurre i costi per le schede madri destinate a PC di fascia bassa, destinati appunto all'utilizzo dei processori Celeron. In pratica secondo la visione di Intel, il Celeron va ospitato su schede madri con Socket 370 basate su chipset tipo il 440 LX, EX o ZX, più economici del 440 BX da utilizzarsi preferibilmente su schede per Pentium II e III funzionanti con bus di sistema a 100 MHz. Questa scelta, economicamente comprensibile, impedirebbe di fatto la possibilità di un overclocking del Celeron 300A nella versione PPGA a 450 MHz.



La funzione dell'unico jumper presente sulla scheda di conversione da Socket 370 a Slot 1 interrompe il collegamento fra il pin B21 e il processore. In pratica impone alla scheda madre (con chipset BX) di funzionare a 100 MHz. Con questa operazione è possibile overclockare i Celeron 300A portandoli a funzionare a 450 MHz. E' importante l'utilizzo di grasso silicico fra dissipatore e processore.

**Per informazioni rivolgersi a:**  
 Bit Shop Computer  
 Via Nino Bixio 1 - 35131 Padova  
 Tel 049 8753048  
 Fax 049 8755177  
 Internet: <http://www.quaad.com>